



COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA
Provincia di Brescia

Prot. n. 12288

Torbole Casaglia lì 13/09/2019

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA’ COMUNALE DESTINATO A SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE / BAR E ANNESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA MAZZOCCHI N. 17.

ART. 01 – ENTE CONCEDENTE

Ente concedente è il Comune di Torbole Casaglia.

ART. 02 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente bando ha per oggetto la concessione in uso dell’immobile di proprietà comunale annesso agli Impianti Sportivi di Via Mazzocchi n. 17, destinato allo svolgimento di attività di somministrazione bevande ed alimenti / bar. I locali e gli spazi dell’immobile oggetto di concessione sono rappresentati nella planimetria allegata sub A), mentre gli arredi e le dotazioni strumentali comprese nella concessione sono elencati e specificati nell’inventario allegato sub B).

ART. 03 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di 2 (due) anni, con decorrenza dalla sua sottoscrizione, ipotizzata in data 21.10.2019. Entro la scadenza, la concessione potrà essere prorogata, a discrezione del Comune di Torbole Casaglia, sino al 31.12.2021. La proroga dovrà essere esercitata mediante comunicazione scritta del Concedente e avrà natura vincolante ed obbligatoria per il Concessionario.

Prima della scadenza sarà redatto un verbale di constatazione che attesti il reale stato della attrezzature e dei locali dati in concessione. Nel caso di danni rilevati il Concessionario sarà invitato a risarcire gli eventuali danni prima della consegna dei locali, e in caso di inadempienza, il Concedente potrà recuperare l’importo dal deposito cauzionale prestato a garanzia.

Alla scadenza della concessione il Concessionario dovrà lasciare i locali senza che sia necessaria alcuna richiesta da parte del Concedente. In caso contrario, il Concedente potrà fare ricorso ai propri poteri di autotutela, fatto salvo ogni diritto ad azioni di legge, risarcimenti o indennizzi.

ART. 04 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione in oggetto i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di moralità e professionalità previsti dalla L.R. 6/2010 e s.m.i., di seguito riportati, la cui mancanza costituisce causa di esclusione:

Requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla L. n. 1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla L. n. 575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- g) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

3. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

4. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998.

5. Il comune al quale viene chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande accerta il possesso dei requisiti di cui al comma 1. A tal fine può avvalersi della CCIAA territorialmente competente sulla base di convenzioni stipulate anche tra le rappresentanze degli enti locali e la medesima CCIAA.

Requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

1. L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato al possesso, in capo al titolare dell'impresa individuale o suo delegato o, in caso di società, associazione od organismi collettivi al legale rappresentante, o ad altra persona preposta all'attività commerciale, di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale secondo le modalità di cui all'articolo 18 della legge regionale recante "Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. Modifiche alle leggi regionali 30 aprile 2009, n. 8 (Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda) e 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere)";
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla

somministrazione degli alimenti.

A pena di esclusione, in ogni caso, non devono sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 nei confronti dell'offerente e dei soggetti ivi menzionati; inoltre, a pena di esclusione, nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159, compresi i familiari conviventi maggiorenni e, in aggiunta, ogni socio in caso di società, non devono sussistere condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

ART. 05 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La Concessione sarà affidata con procedura aperta, secondo il criterio del massimo rialzo sull'importo del canone di concessione annuo posto a base d'asta.

I concorrenti dovranno presentare la propria migliore OFFERTA ECONOMICA, preferibilmente redatta utilizzando l'allegato modello D), obbligatoriamente in rialzo rispetto all'importo del canone di concessione annuo posto a base di gara, pari ad € 15.000,00 (quindicimila/00), oltre IVA. Offerte alla pari o in ribasso saranno escluse.

Il canone dovrà essere versato in 2 rate semestrali anticipate, entro il 10 ottobre e il 10 aprile di ciascun anno. Per il primo periodo si provvederà al pagamento del rateo dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla scadenza della rata.

ART. 06 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare e far pervenire al protocollo del Comune di Torbole Casaglia con sede in Piazza della Repubblica, 15 – tel 030.2650015, (indirizzo Pec info@cert.comune.torbole-casaglia.bs.it), nel **termine perentorio del 14/10/2019 ALLE ORE 12,00**, pena la non ammissione alla gara, un **plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura** con modalità tale da garantire la segretezza dell'offerta, riportante all'esterno il mittente, il suo indirizzo e la seguente scritta: "GARA PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATO A BAR E ANNESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA MAZZOCCHI N. 17 - NON APRIRE". L'assenza di tali essenziali informazioni (il soggetto offerente e l'oggetto) sull'esterno del plico e il difetto di integrità dello stesso saranno motivo di non ammissione alla gara.

Il recapito del plico sigillato contenente la documentazione e l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, l'interessato sarà escluso dalla gara.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: "A - Documentazione" e "B - Offerta economica", la prima contenente esclusivamente la domanda di partecipazione alla gara redatta secondo il modello allegato al presente bando sub C) e la documentazione oltre precisata e la seconda contenente esclusivamente l'offerta economica redatta secondo il modello allegato al presente bando sub D). La mancata osservanza delle modalità tutte di presentazione dell'offerta sopra

indicata sarà motivo di esclusione dalla gara.

ART. 07 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA E CONTENUTO DEI PLICHI

La gara si terrà, in seduta pubblica, il **16/10/2019** alle ore **10,00** presso la Sala Consiliare di Torbole Casaglia, in Piazza della Repubblica n. 15.

In tale seduta si procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa per verificare il possesso dei requisiti del concorrente secondo quanto indicato nel presente bando, oltre che l'esistenza dell'offerta economica. Successivamente, nel medesimo giorno o in altra data resa nota con un anticipo di almeno tre giorni mediante avviso all'albo pretorio comunale, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, al fine di stilare la graduatoria delle offerte valide e proclamare l'aggiudicatario della concessione.

Nella busta **"A – Documentazione"** devono essere contenuti, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1 - Domanda di partecipazione alla gara, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, redatta secondo il modello allegato al presente bando sub C), sottoscritta dal concorrente singolo, ovvero, nel caso di enti o società, dal legale rappresentante; la domanda, qualora redatta in difformità dall'allegato modello C), dovrà in ogni caso contenere tutte le informazioni e le dichiarazioni sullo stesso recate e previste.

2 – Fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore dell'offerta, in corso di validità.

3 - Schema di concessione - allegato al presente bando sub E) - sottoscritto dall'offerente in ogni facciata, in segno di presa visione e di accettazione incondizionata di tutte le sue previsioni.

4 – Cauzione provvisoria prestata mediante fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o ricevuta di bonifico sul conto corrente bancario intestato al servizio di Tesoreria comunale, dell'importo di € 600,00 (seicento/00). La cauzione prestata mediante garanzia fideiussoria bancaria o polizza fideiussoria assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Torbole Casaglia.

5 - Attestato di sopralluogo presso l'immobile oggetto di concessione, rilasciato dal Comune di Torbole Casaglia a seguito del sopralluogo stesso, il quale andrà richiesto al Responsabile del procedimento con almeno 5 giorni di anticipo.

Nella busta **"B – Offerta economica"** dovrà essere contenuta, a **pena di esclusione**, esclusivamente la dichiarazione contenente l'offerta economica di canone annuo, esclusa Iva, formulata, sia in cifre numeriche che in lettere, **in bollo, in lingua italiana**, sottoscritta dall'offerente con firma per esteso e leggibile.

L'aggiudicazione decadrà e resterà senza effetto, qualora l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false, non posseda effettivamente tutti i requisiti richiesti, rifiuti di sottoscrivere il contratto di concessione in uso ovvero non produca tutto ciò che è necessario per addivenire alla stipula entro i termini assegnati dal Comune ovvero negli altri casi previsti dalla legge. In tali casi il Comune di Torbole Casaglia, dichiarata la decadenza, potrà aggiudicare al successivo offerente in graduatoria, fatto salvo ogni diritto.

Il Comune di Torbole Casaglia si riserva:

- a) di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data di scadenza per la presentazione delle offerte e/o di svolgimento, dandone comunque avviso pubblico e/o comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano addurre alcuna pretesa al riguardo; ☐
- b) di sospendere la seduta di gara e aggiornarla ad altra ora e/o giorno successivo; ☐
- c) di chiedere, in sede di gara, chiarimenti ai partecipanti in ordine a dati indicati, qualora non sia chiara l'interpretazione e ciò risulti indispensabile per una corretta valutazione, sempre che non derivi alcun pregiudizio alla *par condicio* rispetto agli altri concorrenti; ☐
- d) di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcun candidato, per ragioni di opportunità e merito non sindacabili; ☐
- e) di effettuare l'aggiudicazione a favore dell'unico concorrente, purché l'offerta sia valida e ritenuta conveniente, in relazione alle circostanze tutte; ☐
- f) di procedere, in mancanza di offerte ammissibili ovvero in assenza di offerte, all'assegnazione della concessione mediante affidamento diretto preceduto da trattativa privata. ☐

In caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione mediante sorteggio tra i candidati che hanno presentato la stessa offerta economica. In caso di discordanza tra offerta in cifre e offerta in lettere sarà preso in considerazione e ritenuto vincolate il canone annuo offerto più alto.

ARTICOLO 08 – NORME GENERALI

Prima della stipula del contratto di concessione, i cui oneri sono a carico dell'aggiudicatario, lo stesso dovrà, a pena di decadenza, provvedere alla presentazione di cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa fideiussoria, a garanzia dell'importo di euro 15.000,00 (quindicimila/00), a garanzia di assolvimento di tutte le obbligazioni dedotte in concessione, valida sino al 31.12.2021, e al versamento delle spese contrattuali.

ARTICOLO 09 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che Comune di Torbole Casaglia con sede in Piazza della Repubblica n. 15 - 25030 Torbole Casaglia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). Il Comune di Torbole Casaglia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Plazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	GHIRARDINI DANIELA

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede del Comune di Torbole Casaglia in Piazza della Repubblica n. 15 - 25030 Torbole Casaglia. In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente (protocollo@comune.torbole-casaglia.bs.it oppure info@cert.comune.torbole-casaglia.bs.it) indicati sul sito web dell'Ente.

2. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e));
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti del Comune;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

3. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente);
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute, la vita sessuale, i dati genetici ed i dati biometrici non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

4. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Comune di Torbole Casaglia dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

5. Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

6. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Area demografica, commercio, sportiva e informatica del Comune di Torbole Casaglia.

ARTICOLO 11 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

Tutta la documentazione di gara è liberamente prelevabile dal sito internet www.comune.torbole-casaglia.bs.it.

Sono allegati al presente bando e ne costituiscono parte integrante:

Allegato A – INDIVIDUAZIONE GRAFICA IMMOBILE OGGETTO DI CONCESSIONE

Allegato B - INVENTARIO DELLE DOTAZIONI

Allegato C – MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato D – MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Allegato E – SCHEMA DI CONCESSIONE